

VERBALE INCONTRO 10/07/2018

Presenti:

Roberto Angeli – Sindaco di Reggiolo

Aldo Michelini – Assessore Sport, Associazionismo e Volontariato, Protezione Civile , Politiche Giovanili e Ambiente

Giulia Ferrarini – Architetto Ufficio Tecnico e Ricostruzione

Donata Farri – Social Media Marketing Manager

Partecipanti totali: 18

Carlo Pelizzola	Fatima Coly
Davide Pelizzola	Alessio Accardo
Simone Foroni	Omar Pergetti
Ilaria Piccagli	Roberto Chierici
Marianna Facchini	Elena Morellini
Bojroni Lender	Alessia Pasquetti
Martina Caramaschi	Sara Bertani
Sergio Bianchera	Luciano De Santis
Alessia Parenti	Fabio Petratti

UN POSTO CHE NON E' DOVUNQUE

L'incontro partecipato con i ragazzi di Reggiolo si è svolto in maniera informale con amministrazione e ragazzi disposti attorno allo stesso tavolo per ragionare insieme e con la possibilità di esprimere liberamente le proprie idee e opinioni in merito alla domanda: **“Che cosa serve a Reggiolo secondo voi?”**

Dopo una necessaria premessa del Sindaco Angeli, su quelli che sono i temi più significativi che l'amministrazione sta portando avanti sul territorio e dopo l'illustrazione di quelli che sono gli spazi pubblici che godono di una seria possibilità di essere progettati sulla base delle esigenze emerse da questi percorsi, si è lasciata la parola ai ragazzi.

I luoghi pubblici su cui pensare possibili attività e su cui si potranno elaborare proposte progettuali sono Rocca, Pradelle, Palazzo Sartoretti, Teatro e Piazza Martiri e i temi suggeriti dai ragazzi sono molteplici ma, in maniera piuttosto forte e a più voci, sono emersi contenuti analoghi.

Per quanto riguarda la Rocca si è identificato in essa il simbolo del paese e l'importanza che ha il suo recupero, inoltre si è riscontrata l'esigenza di spingere molto sulla sua valorizzazione attraverso visite guidate ed eventi culturali alternativi.

Per il Teatro, i ragazzi sono concordi nell'affermare che la programmazione deve essere adeguata ai vari target di età e di buon livello qualitativo mentre per Palazzo Sartoretti e la biblioteca che sarà progettata al suo interno è stata segnalata la necessità di avere sale studio adeguate.

Il tema più discusso è stato quello delle Pradelle; i ragazzi lo identificano come importante luogo di accesso al paese e che deve essere pensato come uno spazio verde dall'alto valore estetico con al suo interno aree progettate per diverse attività culturali e ludico-ricreative. Semplificando gli interventi (riportati al completo nella seconda parte del testo), ad esempio Elena pensa a uno spazio per eventi musicali, Alessia a orti urbani, Fatima a un luogo per eventi culturali, Carlo a un giardino che sia anche spazio didattico, Marianna a uno spazio di incontro che possa raccogliere le testimonianze legate all'esperienza della guida emozionale sviluppata dal gruppo “Reggiolo in Cuffia”.

Altre esigenze che sono emerse dall'incontro sono quelle di un cinema, un campetto da calcetto, una sala prove a disposizione delle band del luogo e un percorso fitness attrezzato per fare sport all'aperto, rispettivamente suggeriti da Marianna, Alessio, Roberto e Omar e poi approvati dagli altri ragazzi.

A questi temi il Sindaco Angeli e l'Assessore Michellini hanno potuto già dare alcune risposte affermative e l'impegno di iniziare a discuterne in riunioni specifiche.

Altre idee innovative che sono emerse e che potrebbero essere installate pensando al luogo più opportuno sono quelle del Coworking e del CyberCafé suggerite rispettivamente da Marianna e Fatima; per quest'ultima Sara suggerisce che si potrebbe utilizzare lo spazio dell'attuale Biblioteca, una volta che sarà trasferita al Sartoretti.

Per molte di queste attività sono stati forniti anche esempi concreti e funzionanti che possono essere d'aiuto come riferimento, altre, dal carattere unico, dovranno essere invece completamente studiate.

Gli interventi conclusivi di Martina e Alessia sono emblematici e riassumono le idee dei ragazzi presenti "A Reggiolo servono più luoghi per la cultura e lo sport, luoghi di aggregazione che favoriscano lo scambio culturale anche tra diverse nazionalità" e "A Reggiolo serve un posto che unisca le persone, un posto diverso, un posto che non è dovunque".

INTERVENTI:

Sindaco Angeli: Introduce il tema dei percorsi partecipati che l'amministrazione sta portando avanti nell'ambito della definizione del nuovo strumento urbanistico comunale (PUG). Vengono illustrati gli interventi pubblici che interessano il centro storico, a che punto sono, quali sono le funzioni che verranno inserite, quali sono i progetti che partiranno e quelli a cui si sta pensando e che devono ancora essere definiti.

I luoghi del centro su quali all'amministrazione interessa ragionare e raccogliere idee e suggestioni per un loro uso che favorisca l'aggregazione e lo scambio culturale, sono la Rocca, le "Pradelle", Palazzo Sartoretti, Il Teatro e Piazza Martiri.

Oltre a focalizzarsi principalmente su questi spazi il Sindaco spiega che questo primo incontro serve anche per porre la domanda "che cosa vorreste a Reggiolo?".

Fatima: Pone l'attenzione sul teatro come importante luogo culturale e di aggregazione e chiede qualche informazione più dettagliata sul recupero dello stesso.

Sindaco Angeli: Spiega che il finanziamento arriverà a coprire il recupero di palco, platea e ridotto del teatro entro l'anno sarà bandita la gara di appalto per l'affidamento dei lavori in modo che entro l'estate prossima potrà iniziare il cantiere.

Alessia 1: Per quanto riguarda il teatro l'importante è che vengano programmati spettacoli che funzionano e che attirino le persone e cita il teatro di Rio Saliceto e di Carpi. Per quanto riguarda le Pradelle lei pensa a un luogo che serva per riunire, far incontrare e rendere più coese le persone; un'idea potrebbe essere quella degli Orti Urbani che si stanno sviluppando in molti comuni e che funzionano. In ogni caso secondo lei è opportuno mantenere l'area verde e naturale e che sia da pensare adeguatamente vista la sua posizione di ingresso al paese.

Elena: Pone l'attenzione sul fatto che non ci sono attività che coinvolgano la fascia di età dai 17 ai 25 e che l'idea degli orti potrebbe attrarre una fascia di età più alta. Secondo lei la zona della Pradelle dovrebbe essere un parco organizzato con diversi spazi adibiti ad apposite attività in cui possano essere organizzati eventi musicali, corsi, incontri etc. anche gestiti da un circolo.



Fatima: Per quanto riguarda le Pradelle, proprio in virtù della loro posizione, pensa che sia molto importante progettare uno spazio che abbia un adeguato livello estetico, un luogo che unisca eventi, cultura ed estetica. Qualcosa che sia multifunzionale.

Marianna: Spiega che fa parte del gruppo Reggiolo in cuffia e racconta il progetto che vogliono realizzare, una guida emozionale di Reggiolo che oltre a lasciare un segno al visitatore (cittadino o turista) permetta di lasciare a questo un segno sul percorso, una traccia del suo passaggio a Reggiolo. Ci sarà quindi l'esigenza di uno spazio per raccogliere queste testimonianze che può essere allo stesso tempo un luogo di incontro. Per quanto riguarda il teatro pensa che sia molto importante una programmazione adeguata che si rivolga a un pubblico ben preciso e cita gli esempi di Rio Saliceto, Fabbrico e in particolare Gualtieri. Inoltre ritiene che sia importante avere un Cinema.

Alessia 1: Concorda con Marianna. Il teatro se c'è ed ha un programmazione fatta bene funziona.

Sindaco Angeli: Spiega che per quanto riguarda il cinema, l'idea è quello di farlo nell'auditorium che si sta realizzando a fianco dell'edificio ex 32. Questo stesso spazio verrà utilizzato anche per gli spettacoli della scuola danza e della scuola di musica perché più adeguato rispetto al teatro che potrà ospitare al massimo 80 persone.

Marianna: Pensa che l'utilizzo della Rocca, luogo identificativo del paese, andrebbe spinto fortemente attraverso visite guidate e pensando anche ad attività alternative come ad esempio cene con delitto, serate FAI di osservazione della volta celeste etc.

Alessio: Per quanto riguarda lo sport e l'attività all'aria aperta a Reggiolo manca un campo da calcio in sintetico dove trovarsi con gli amici. Al Chico Mendez ci sarebbe ma non è adeguatamente attrezzato.

Assessore Michellini: Spiega che vicino alla scuola di danza in via Gavello verrà realizzato un campo in sintetico. Questo avrà orari e turni di utilizzo però sarà aperto a tutti.

Sindaco Angeli: Dice che il campo sarà pronto per la prossima estate.

Marianna: Per quanto riguarda la biblioteca che tornerà nel Sartoretti, pensa che sarebbe molto importante avere delle sale studio adeguate. Un'ulteriore idea è quella di adibire alcuni spazi al Coworking.

Fatima: Suggerisce l'idea del cybercafé, un luogo di incontro che abbia accesso a internet, postazioni per lavorare al pc e allo stesso tempo funga da caffetteria.

Alessia 1: Evidenzia il fatto che agli spazi va data una funzione precisa perché se si sta troppo sul generale si rischia che non ci si faccia niente.

Sindaco Angeli: Concorda che deve esserci una funzione principale ma allo stesso tempo deve essere versatile.

Omar: A Reggiolo pensa che manchi una struttura adibita all'esercizio del corpo libero all'aria aperta. Un percorso fitness con macchine su cui allenarsi. Riporta come esempio il parco di Suzzara.

Roberto: Pensa che a Reggiolo manchi anche una sala per prove musicali che invece è presente a Campagnola e a Palidano.

Carlo: Pone l'attenzione sul considerare la musica nei suoi diversi generi e sul fatto che a Reggiolo esistono diverse band (circa 10). Quindi una sala prove sarebbe davvero utile e anche organizzare eventi musicali alternativi, anche associati alla danza. Per le Pradelle pensa anche a una funzione didattica tipo Orto Botanico.

Assessore Michellini: Ricorda che l'orto botanico, che si trova in via Pironda, è da poco stato sistemato e suggerisce di visitarlo. Afferma che uno spazio possibile per la sala prove potrebbe essere al Reggiolo Pool al posto della sala utilizzata dalla danza che entrerà a breve nella sede di via Gavello. L'amministrazione è interessata a fissare un incontro con i ragazzi dei gruppi musicali per pensare appositamente a questo progetto e alla gestione della sala.

Martina: Quando verranno riqualificati questi spazi da chi verranno gestiti? Come si potrà accedere?

Sindaco Angeli: Ci dovrà essere qualche associazione che prenda in mano la gestione degli spazi e del loro utilizzo tramite convenzioni con l'Amministrazione comunale.

Sara: Pensa che forse l'idea del cybercafé potrebbe essere utilizzata per gli spazi dove adesso c'è la biblioteca, che poi resteranno vuoti quando verrà spostata al Sartoretti. Vista la distribuzione dello spazio su più livelli potrebbe essere funzionale a questa attività.

Sindaco Angeli: Nelle scuole medie torneranno prima o poi gli studenti delle medie però in via provvisoria è un'ottima idea.

Alessia 2: La conformazione dello spazio delle Pradelle è molto allungato e quindi deve prevedere più attività al suo interno. Per quanto riguarda la Rocca pensa a possibili attività ludico – ricreative e anche all'idea di poter inserire un ristorante.

Sergio: Chiede quanta libertà c'è di ripensare le Pradelle visto i vincoli della Soprintendenza.

Sindaco Angeli: Risponde che per il momento vuole prendersi la libertà di pensare qualsiasi cosa che poi a livello progettuale verrà tradotto in base alla fattibilità economica e tecnica. L'idea è proprio quella di raccogliere più suggestioni possibili e poi scremare nelle fasi successive.

Sergio: Chiede se la nuova piazza, verrà utilizzata per fare eventi.

Sindaco: Spiega brevemente il progetto della piazza e gli utilizzi che si sono pensati mostrando il progetto approvato.

Fatima: Introduce la questione dei percorsi ciclabili e chiede che tratti verranno realizzati anche in relazione alla Stazione dei Treni di Villanova.

Sindaco Angeli: Spiega i tratti di pista ciclabile che sono in progetto, tra cui quella di Villanova e di Brugneto.

Donata Farri: Spiega l'idea del contest fotografico con premi aperto a tutti i giovani in modo che la partecipazione sia estesa ulteriormente.

L'idea viene apprezzata in generale.

Martina: Ricorda di tenere presente per le attività che verranno organizzate, che i giovani non hanno tanti soldi a loro disposizione. Inoltre ribadisce che a Reggiolo mancano principalmente luoghi per lo Sport e per la Cultura. Luoghi di aggregazione che fungano anche da motore di scambio culturale anche tra diverse nazionalità.

Alessia 1: Conferma che luoghi di aggregazione come bar e gelaterie, Reggiolo ne ha e funzionano ma sarebbe bello che ci fosse qualcosa di nuovo. Un posto che unisca le persone, un posto diverso, un posto che non è dovunque.